

REGIONE LAZIO
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Istanza di accreditamento, di rinnovo, di riconversione o di ampliamento dell'accREDITamento di
assistenza specialistica ambulatoriale
(L.R. n. 4/2003 e s.m.i.; R.R. n. 20/2019 e s.m.i.)

Bollo (16,00 euro)
 o Bollo Virtuale¹

Al Direttore della Direzione
“Salute e integrazione Socio Sanitaria”
REGIONE LAZIO
 PEC: autorizzazione-accREDITamento@pec.regione.lazio.it
 PEC: reteospedaliere@pec.regione.lazio.it

__l__ sottoscritt__ nat__ a __
 (__) il __/__/__ e residente in __ (__) CAP __,
 Via/P.zza __, codice fiscale __,
 Tel. __, E-mail __,
 Pec __, in qualità di rappresentante legale del
 soggetto giuridico² __,
 con sede legale in __ (__) CAP __, Via/P.zza
 __, n. __, P. IVA: __,
 costituita con atto notarile Rep. nr. __ del __/__/__ a rogito del notaio Dott.
 __, gestore della sottoscritta struttura denominata:
 __, sita in __,
 (__), CAP __, Via/P.zza __,
 n. __/__, ASL di appartenenza __, Distretto sanitario __,
 che esercita attività di:

- a) ☐ ricovero ospedaliero in acuzie a ciclo continuativo e/o diurno;
- b) ☐ ricovero ospedaliero in post – acuzie a ciclo continuativo e/o diurno;
- c) ☐ assistenza specialistica ambulatoriale _____;
- d) ☐ dialisi (presidio) _____;
- e) ☐ chirurgia ambulatoriale (presidio) _____;
- f) ☐ assistenza territoriale extra-ospedaliera in regime residenziale e/o semiresidenziale e/o ambulatoriale e/domiciliare di _____;

¹ Forfettaria anche per istanze telematiche o una ogni 4 fogli se cartacea o “bollo virtuale” di cui all’art. 15 del d.P.R. n. 642/1972; assolvibile anche con F24 (codice tributo 2501).

² La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante o da ciascun legale rappresentante, se più di uno.

- g) ☐ stabilimento termale _____;
- h) ☐ assistenza domiciliare integrata (ADI) _____;

IN POSSESSO

del seguente titolo abilitante all'esercizio di attività sanitaria o socio-sanitaria ⁽³⁾:

- ☐ **Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria/socio-sanitaria**, ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 2, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciata con ⁽⁴⁾:
- Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del ____/____/____;
 - Determina del Direttore n. _____ del ____/____/____;
 - Decreto del Commissario *ad acta* (per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. _____ del ____/____/____);
 - Altro ⁽⁵⁾: precisare se il soggetto è autorizzato ed in virtù di quale provvedimento _____ n. _____ del ____/____/____;
- ☐ **Accreditamento con il SSR**, ai sensi dell'art. 8 quater del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., rilasciato con ⁽⁶⁾:
- Decreto del Commissario *ad Acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio n. _____ del ____/____/____;
 - Delibera di Giunta Regionale n. _____ del ____/____/____;

Ai sensi dell'art. 8-*quater*, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.

FA ISTANZA DI ⁽⁷⁾:

- ☐ ACCREDITAMENTO
- ☐ RINNOVO ACCREDITAMENTO
- ☐ AMPLIAMENTO ACCREDITAMENTO ESISTENTE;
- ☐ RICONVERSIONE DELL'ACCREDITAMENTO
- ☐ TRASFERIMENTO DI SEDE

RELATIVAMENTE ALLA SOTTOINDICATA STRUTTURA

denominazione: _____

sita in _____

CAP _____ via/piazza _____,

tel. _____, PEC _____

ASL territorialmente competente _____,

Distretto _____, codice struttura _____⁽⁸⁾

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ SANITARIE O SOCIO-SANITARIE ⁽⁹⁾:

³ Barrare la casella interessata

⁴ Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare

⁵ Specificare

⁶ Annerire o barrare il cerchietto interessato e compilare

⁷ Barrare solo la casella interessata

⁸ Se già accreditata

⁹ Barrare una o più delle caselle, purché interessate

☐ Attività di **assistenza specialistica in regime ambulatoriale ivi compresa diagnostica strumentale e di laboratorio** nelle branche sotto-specificate:

Codice branca specialistica	Descrizione branca specialistica	Istanza ⁽¹⁰⁾
00	Laboratorio Analisi	
02	Anestesia	
05	Angiologia	
08	Cardiologia	
09	Chirurgia generale	
11	Chirurgia pediatrica	
12	Chirurgia plastica	
05	Chirurgia vascolare	
15	Medicina sportiva	
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	
29	Nefrologia	
30	Neurochirurgia	
32	Neurologia	
34	Oculistica	
35	Odontoiatria e Stomatologia	
36	Ortopedia e Traumatologia	
37	Ostetricia e Ginecologia	
38	Otorinolaringoiatria	
40	Psichiatria	
43	Urologia	
52	Dermatologia	
56	Recupero e Riabilitazione funzionale	
58	Gastroenterologia	
61	Diagnostica per immagini - Medicina nucleare	
	<i>Pet/Tc</i>	
64	Oncologia	
68	Pneumologia	
69	Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica	
	<i>Tc</i>	
	<i>Rx</i>	
	<i>Ecografia</i>	
	<i>Scintigrafia</i>	
	<i>Altre prestazioni diagnostiche</i>	
	<i>Visite</i>	
70	Radioterapia	
79	Risonanza magnetica	
82	Anestesia	

ALTRO: _____

¹⁰ Nel caso di rinnovo, ampliamento, riconversione e trasferimento di sede, indicare gli estremi (numero protocollo e data) dell'istanza di accreditamento già presentata

☐ Presidio di dialisi (specificare tipologia):

☐ Presidio di chirurgia ambulatoriale (specificare tipologia e indicare le branche specialistiche con relativo codice):

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA⁽¹⁾

Nella sua qualità di legale rappresentante:

- a) che la struttura sanitaria/socio-sanitaria possiede i requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e s.m.i. vigenti alla data di redazione della presente (DCA 8/2011 e s.m.i.);
- b) che la struttura sanitaria/socio-sanitaria possiede i requisiti ulteriori di cui all'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 4/2003 e s.m.i., vigenti alla data di redazione della presente (DCA 469/2017, DCA 282/2017 - Riordino della materia trasfusionale e requisiti di accreditamento);
- c) la piena interoperabilità dei sistemi di prenotazione e di accesso alle prestazioni sanitarie in uso alla struttura sanitaria/sociosanitaria sopra indicata con il sistema CUP della Regione Lazio entro 60 giorni dalla notifica dell'eventuale provvedimento di accreditamento, nonché la piena disponibilità delle agende relative alle prestazioni accreditate sullo stesso sistema ReCup entro 30 giorni dalla notifica dell'eventuale provvedimento di assegnazione del budget, in attuazione ed in conformità di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del Decreto-Legge del 7 giugno 2024, n.73, convertito con modificazioni in Legge il 29 luglio 2024, n.107, nonché provvedimenti regionali intervenuti in materia;
- d) che la struttura, sulla base della propria dotazione tecnologica e organizzativa, è in grado di assicurare la seguente capacità produttiva massima annuale da destinare al SSR riportata nell'Allegato A alla DGR n. 612/2025 (file *excel* denominato "**Allegato A – Dichiarazione capacità produttiva**"), debitamente compilato in ogni sezione e campo, indicando per ciascuna branca selezionata (codice "*branca*" e "*descrizione*"), il numero massimo di prestazioni/anno ("*Capacità produttiva massima volume/anno*") ed il totale delle ore/anno eventualmente necessarie allo svolgimento delle relative attività ("*Totale Ore potenziali attività su base annua*");
- e) che la struttura è in grado di assicurare almeno il 70% del volume medio di prestazioni identificato

¹¹ La dichiarazione va resa da:

- titolare se si tratta di impresa individuale;
- socio se si tratta di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- socio unico persona fisica;
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

nella propria macroarea territoriale di afferenza (Area metropolitana, Area Provincia di Roma e Aree Province del Lazio) come riportato nell'Allegato 1 approvato con DGR n. 612/2025;

- f) nel caso di attività diagnostiche, di essere in possesso della dotazione tecnologica conforme alle disposizioni legislative e alle indicazioni ministeriali *ratione temporis* vigenti nonché alle specifiche indicazioni di cui al documento tecnico denominato “*Caratteristiche minime di qualità delle apparecchiature radiologiche*”, approvato con DGR n. 612/2025;
- g) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati¹²):
- g.1. ☐ all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) D. Lgs. 50/2016¹³;
 - g.2. ☐ contro la Pubblica Amministrazione oltre quelli di cui al punto 3.1 (libro II, titolo II c.p.);
 - g.3. ☐ contro l'ordine pubblico oltre quelli di cui al punto 3.1 (libro II, titolo V c.p.);
 - g.4. ☐ contro l'incolumità pubblica (libro II, titolo VI c.p.);

¹² In caso l'impresa si trovi in una delle condizioni di cui alla lettera a), si applicano i commi 7, 10, 10bis e 11 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in quanto compatibili:

comma 7. [...] limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. [...];

comma 10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna. (disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

comma 10 bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente a sette e cinque anni di reclusione, la durata dell'esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata dell'esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere contodi tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso. (diposizione introdotta dal D.L. 32/2019 e confermata dalla legge di conversione 55/2019);

Comma 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento”

¹³ a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- g.5. ☐ contro l'ambiente (libro II, titolo VI bis c.p.);
- g.6. ☐ contro la fede pubblica (libro II, titolo VII c.p.);
- g.7. ☐ contro l'economia pubblica (libro II, titolo VIII);
- g.8. ☐ contro il patrimonio oltre quelli di cui al punto 3.1 (libro II, titolo XIII);
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- i) che nei propri confronti ovvero nei confronti dell'impresa o dei titolari di quote di maggioranza, o del direttore sanitario non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per situazioni direttamente connesse all'attività sanitaria o socio sanitaria svolta;
- j) che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa gestita non sono state pronunciate dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale disposto con provvedimento _____;
- k) che né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali, conseguenti a reati tributari, divenute definitive;
- l) che la società o il legale rappresentante sono mai stati destinatari di sanzioni penali o amministrative per violazione del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., con provvedimento definitivo;
- m) né la società né il legale rappresentante, né il direttore sanitario sono stati sottoposti a sanzioni penali per violazione della legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale, con provvedimento definitivo;
- n) che l'impresa osserva la vigente normativa in materia di pari opportunità, disabilità e tutela delle categorie protette ove applicabili (es. L. 68/1999 e s.m.i.);
- o) che l'impresa osserva la vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente, di non essere stato sottoposto né personalmente, né nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa a sanzioni penali per violazione di essa, con provvedimento definitivo;
- p) che né il legale rappresentante, né il direttore sanitario versano, nella loro qualità, in alcuna causa legalmente ostativa di incompatibilità o di conflitto di interessi che renda illegittimo lo svolgimento di attività sanitaria e non sia diversamente risolvibile, ovvero che incida sull'affidamento dei servizi e delle prestazioni a carico del SSR;
- q) di non essere né lui personalmente, né l'impresa stata condannati con sentenza definitiva per la produzione di documenti falsi ed autocertificazioni false, anche al fine di ottenere l'aggiudicazione di servizi o prestazioni;
- r) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione (il divieto perdura fino all'iscrizione nel casellario);
- s) che nei propri confronti, nei confronti degli altri amministratori e/o dei legali rappresentanti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto¹⁴;
- t) che l'impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione¹⁵, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

SI IMPEGNA

a fornire ogni altra informazione e documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'accreditamento delle attività/prestazioni richieste.

¹⁴ La dichiarazione deve essere resa dagli stessi soggetti individuati alla nota 9. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia

¹⁵ Cfr. nota 10

AUTORIZZA

Ai fini del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., coordinato con il D. Lgs 101/2018 ⁽¹⁶⁾, il trattamento, il trasferimento e la comunicazione dei dati riportati nella presente istanza ai fini degli adempimenti previsti per il provvedimento in oggetto e, in particolare, per il trattamento di eventuali dati sensibili.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del Trattamento: Regione Lazio (Direzione regionale salute)

Indirizzo: Via R. Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

mail/PEC: autorizzazione-accreditamento@pec.regione.lazio.it

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici, ivi compresa la creazione di archivi web, spedizioni tramite posta, fax ed e-mail di comunicazione.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), organi di controllo e Aziende sanitarie.

Responsabile del trattamento: funzionario responsabile del procedimento e dirigente.

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR). Ha inoltre, il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati, all'opposizione ed a limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Lazio.

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail: autorizzazione-accreditamento@pec.regione.lazio.it

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali (barrare la casella).

_____, _____ / ____ / ____
(luogo) (data)

IL RICHIEDENTE

Allega copia documento di identità in corso di validità, che dichiara essere conforme all'originale in suo possesso

_____, _____ / ____ / ____
(luogo) (data)

IL DICHIARANTE

¹⁶ D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101: “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (GU Serie Generale n.205 del 04- 09-2018)”